

fasi iniziali, allo svedese Frederik Kessiakof che con il suo attacco ha guadagnato circa 30". Marco Bui è rimasto, invece, in scia del suo diretto avversario, Julien Absalon. Nello stesso plotoncino ha resistito a lungo anche Cedric Ravanel, ma nel finale è stato costretto a cedere. Il ritmo degli inseguitori, Bui e Absalon, è aumentato gradualmente fino ad annullare definitivamente l'azione di Kessiakof. Alle loro spalle, intanto, stupiva il colombiano Paez, quinto dietro a Ravanel. L'altoatesino Johann Pallhuber era sesto, seguito da Mirko Pirazzoli e dall'iridato Marathon, Massimo De Bertolis.

A una decina di chilometri dal traguardo, Marco Bui ha forzato il ritmo con grande autorità: sulla salita "Le rive", ovvero nel

CIA NALLES LUCCA ALPAGO



Marco Bui, 27 anni, ha gestito la gara di Chies d'Alpago, in provincia di Belluno, con grande sicurezza. È rimasto nella scia di Julien Absalon (a destra), prima di sferrare l'attacco decisivo, nella seconda metà della gara. **IN APERTURA:** il leader della Liquigas cup in azione in un tratto in salita. Fisico asciutto e massima concentrazione: così Bui ha risalito la china, tornando tra i migliori specialisti al mondo. È stato protagonista di una primavera agonistica di altissimo livello

